

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C5 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/06 presso il Dipartimento di Filosofia, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", INDETTA CON D.R. n. 980/2023 del 20.04.2023 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 39 DEL 23.05.2023)
Codice concorso 2023RTTR017**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, indetta con D.R. n. 980/2023 del 20.04.2023, per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C5 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/06 presso il Dipartimento di Filosofia, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 2277/2023 del 08.09.2023, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la predetta procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e dagli artt. 1 e 5 del bando di concorso, stabilisce che la valutazione preliminare individuale e comparativa della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato o della scuola di specializzazione, del curriculum e dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri selettivi:

Criteri di valutazione individuale

1. Il candidato dovrà aver svolto un'attività didattica e di ricerca congruente con il settore scientifico disciplinare Storia della filosofia (M-FIL/06).

Criteri comparativi

1. Produzione scientifica/Pubblicazioni: congruenza con la declaratoria del settore scientifico-disciplinare M-FIL/06, originalità, rilevanza scientifica non solo a livello nazionale, continuità, qualità dei contributi che
 - a) dimostrino autonomia e originalità d'impostazione, rigore metodologico e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati;
 - b) abbiano superato meccanismi di peer review attestati dalle regole di pubblicazione previste dalle riviste e dalle case editrici e dalle collane editoriali che li ospitano, e che dovranno essere dotate di comitati scientifici di selezione;
 - c) siano classificabili come monografie scientifiche e didattiche (se costituiscono una sistematizzazione dell'intero campo disciplinare, restituendo una sintesi e una integrazione di saperi); curatele o volumi collettanei (raccolta di saggi di più autori con introduzione critica del curatore-candidato); saggi in volumi collettanei; articoli originali in riviste (significativa la rilevanza della rivista nella comunità scientifica).
2. Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali;
3. Esperienze di didattica e di ricerca all'estero presso sedi qualificate (Università o Centri di ricerca);
4. Attività didattica svolta come affidatario d'insegnamento nei Corsi di studio universitari e nei corsi di Dottorato di ricerca.

Ulteriori criteri di valutazione:

1. Esperienze legate ad attività di ricerca; Relazioni su invito o a seguito di referaggio a convegni nazionali e internazionali, coordinamento scientifico di convegni; Produzione di risultati di ricerca rilevanti dal punto di vista della loro potenziale ricaduta sociale.

La Commissione stabilisce altresì che la valutazione della prova orale, volta ad accertare per i candidati ammessi al colloquio in forma seminariale, ove previste dal bando, l'adeguata conoscenza di una lingua straniera o, eventualmente, la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. Lettura e traduzione di un brano di carattere filosofico in lingua inglese
2. Espletamento della prova orale in lingua italiana.

La valutazione individuale e comparativa di ciascun candidato sarà effettuata con riferimento allo specifico SC - SSD a concorso, considerando il *curriculum* (produzione scientifica) ed i seguenti titoli, debitamente documentati (prevalentemente o esclusivamente mediante autocertificazione ai sensi della normativa vigente) dai candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, saranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni innanzi indicate.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il SC per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più SSD, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, debitamente e univocamente segnalato nel prodotto preso in esame.

Saranno altresì valutate la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori classificati come non bibliometrici nelle procedure per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero e qualità degli articoli e dei contributi;
- numero e qualità degli articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero e qualità delle monografie.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una “lista breve”, che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati saranno tutti ammessi alla fase successiva. In tal caso non sarà eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la Commissione redige una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando;
- breve valutazione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alle successive fasi concorsuali.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere con la Commissione la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Al colloquio in forma seminariale seguirà una prova orale volta ad accertare l’adeguata conoscenza di una lingua straniera ed, eventualmente, l’adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri, che sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

1. Lettura e traduzione di un brano di carattere filosofico in lingua inglese
2. Espletamento della prova orale in lingua italiana.

Al seguito della discussione, la Commissione redigerà una relazione, contenente:

- il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi al colloquio in forma seminariale nei limiti previsti dall’articolo 5, comma 1 del bando di concorso;
- la valutazione collegiale del seminario, e, ove prevista dal bando, della prova diretta ad accertare l’adeguata conoscenza di una lingua straniera ed, eventualmente, l’adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum*, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

Sulla base del giudizio collegiale complessivo, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei suoi componenti, formulerà una graduatoria di merito e individuerà il vincitore della procedura selettiva, in numero pari a quello dei posti messi a concorso.

Punteggio attribuibile ai titoli e alle pubblicazioni

La Commissione stabilisce e di seguito riporta il punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo e pubblicazione nel limite massimo di 60 punti per le pubblicazioni e di 40 punti per i titoli:

Pubblicazioni (massimo 60 punti)

Tipologia pubblicazione	Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione selezionata
--------------------------------	---

Monografia o edizione critica	Fino a 10
Articolo pubblicato su riviste di classe A (classificazione ANVUR)	Fino a 5
Articolo pubblicato su riviste scientifiche (classificazione ANVUR)	Fino a 3
Articolo pubblicato in volumi miscellanei	Fino a 3

Titoli (massimo 40 punti)

Titoli	Punteggio massimo per ciascun titolo
dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	Fino a 5
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Fino a 9
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Fino a 10
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Fino a 9
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Fino a 6
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Fino a 1

Letto, confermato e sottoscritto

Prof. Simonetta Bassi (Presidente)

Prof. Emidio Spinelli (Segretario)

Prof. Igor Agostini (Membro)